



**cchiù Fa
notte
e cchiù Fa
Forte**



QUATTRO PASSI NELLA STORIA DI SAMMARCO

Sabato 22 Agosto 2015 – San Marco in Lamis

*“viaggio nel tempo tra le vie del centro storico
del paese alla scoperta di come eravamo”*

SUPPORTO DIGITALE ALLA VISITA GUIDATA

Il seguente file è semplicemente un supporto digitale alla visita guidata per permettere a tutti di visualizzare alcune foto che sarebbe difficile far vedere contemporaneamente a tutti voi durante la visita con l'ausilio di un solo tablet o smartphone.



Breve cronistoria delle dominazioni nell'Italia meridionale

- Caduta Impero Romano d'occidente(476 d.c.)
- Regno Ostrogoto (493-553)
- Baricentro del potere a Bisanzio: Impero bizantino
- Invasione longobarda (568)
- Spartizione dell'Italia meridionale tra longobardi, bizantini ed arabi ed instabilità politica che si protrae fino al XI° secolo.
- Arrivo dei Normanni ed inizio di una nuova era di stabilità per l'Italia meridionale dopo la battaglia di Civitate (1053): dinastia Altavilla (fino al 1198).
- Dinastia Sveva: Federico II e gli Hohenstaufen (fino al 1266 con la battaglia di Benevento e la morte di Re Manfredi e al 1268 con la battaglia di Tagliacozzo e la decapitazione a Napoli di Corradino)

- Dominazione Angioina (1266-1442): francesi
- Dominazione Aragonese (1442-1516): spagnoli
- Periodo Vicereale (1516-1734): francesi/austriaci
- Periodo Asburgico (1713-1734): austriaci
- Periodo Borbonico (1734-1806)
- Impero Francese o Murattiano (1806-1815)
- Restaurazione borbonica (1816-1861)

MARE CAPITANATA ADRIATICO



ABRUZZO

CON:

YABO

DI

MOLISE

PRINCIPATO

TO

MARE

DI

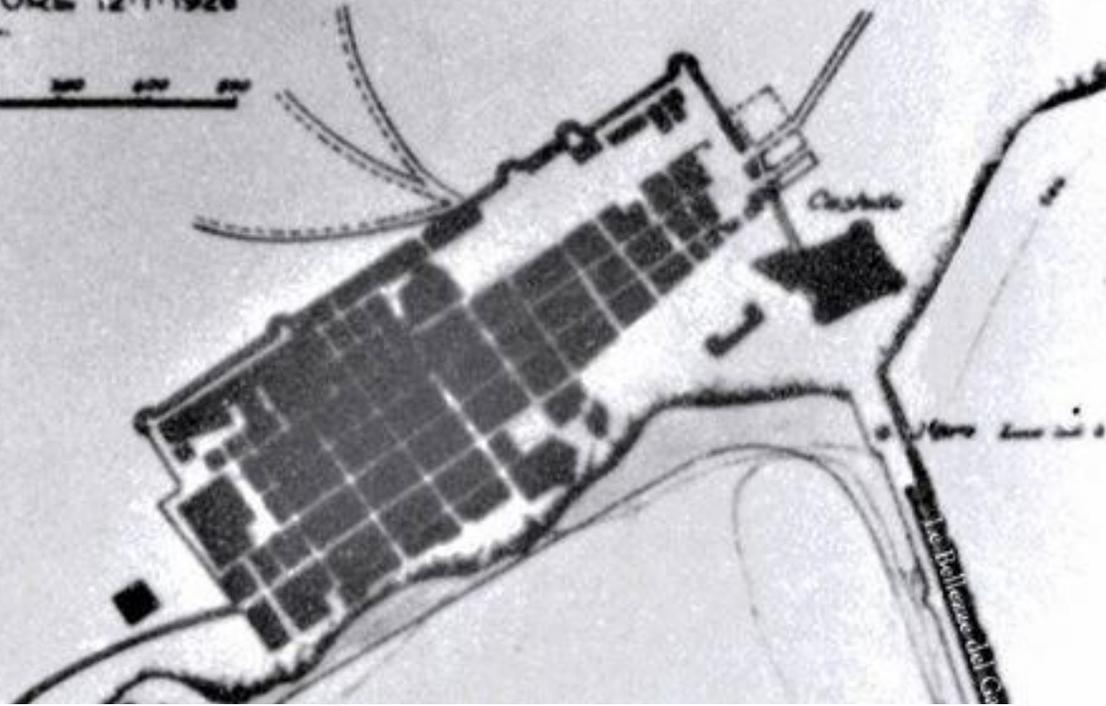
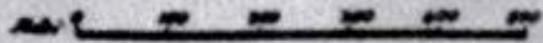
PUGLIA



Nei dintorni di San Marco in Lamis...

PORTO DI MANFREDONIA

PIANO REGOLATORE 12-1-1926

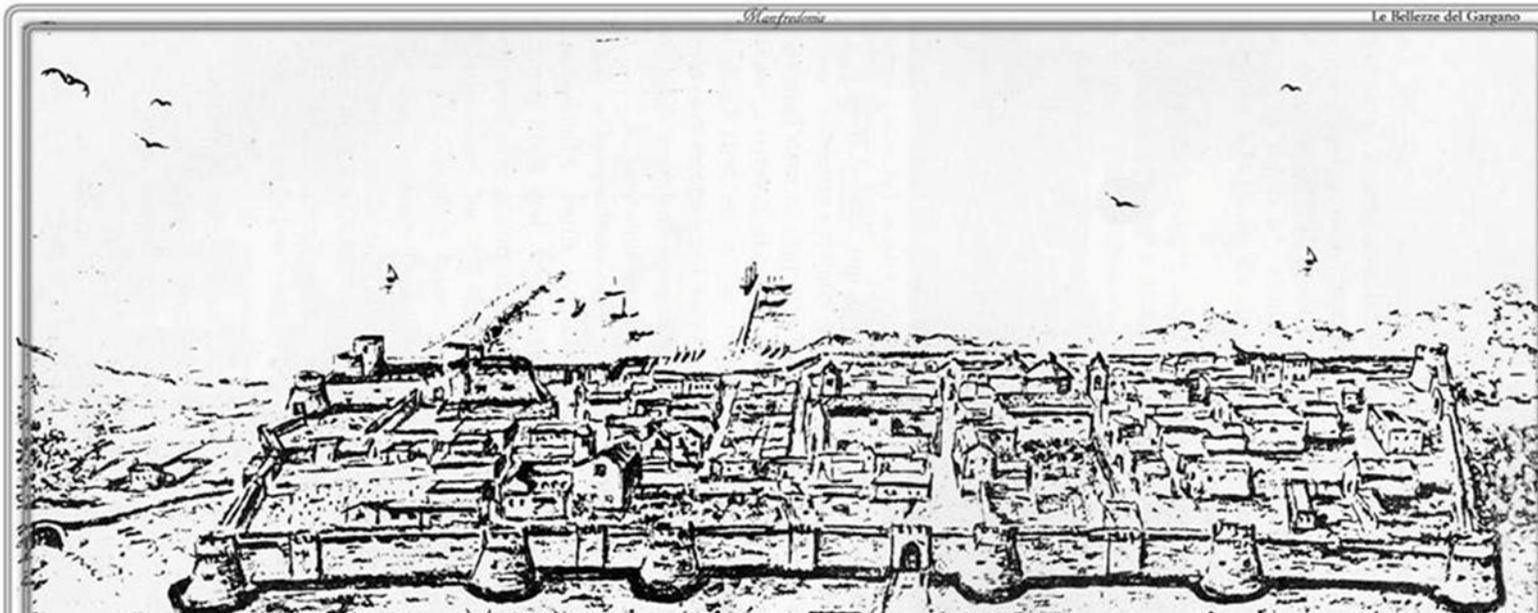


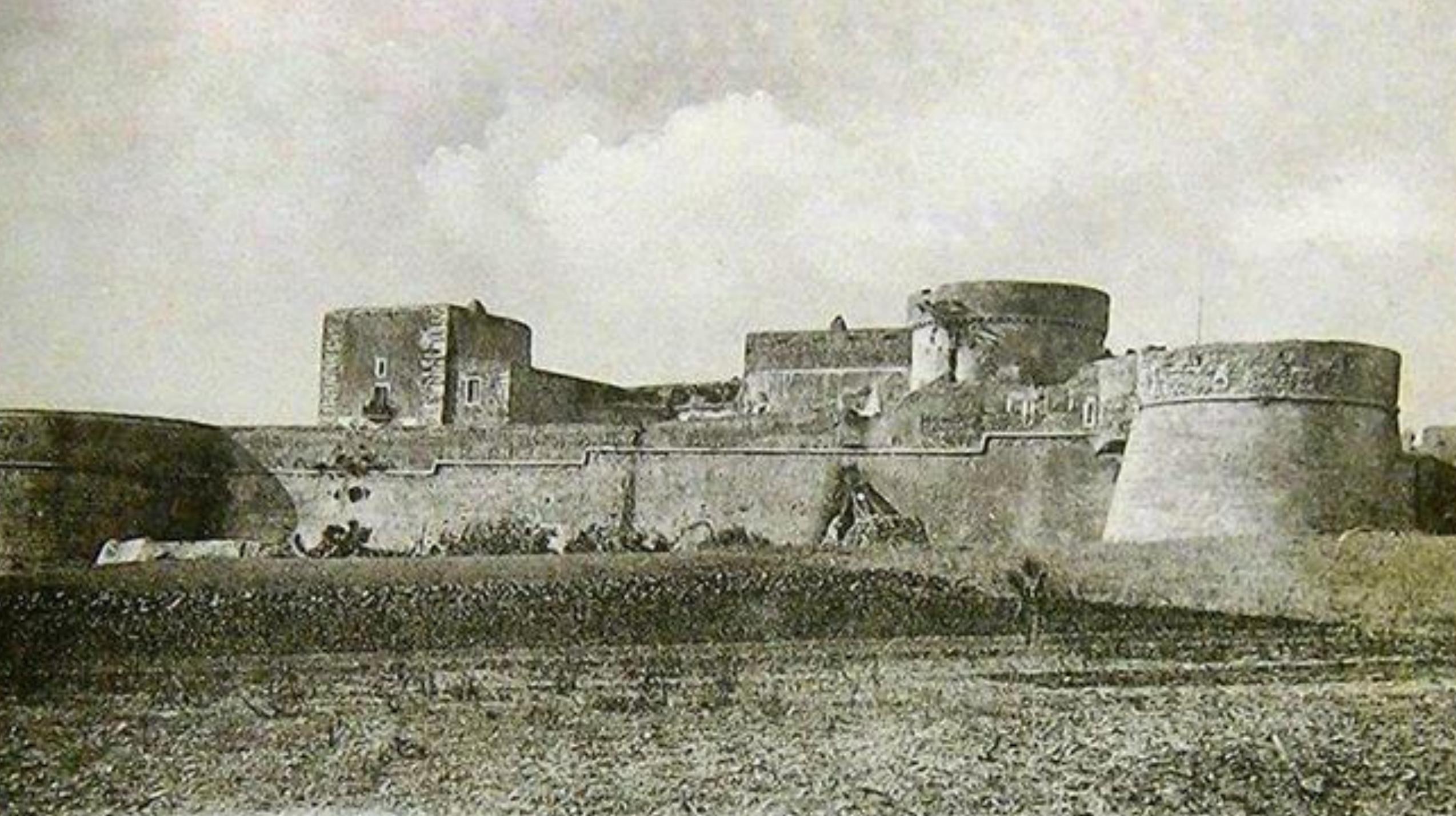
Manfredonia

Le Bellezze del Gargano

MANFRIDONIA

- 1 Lido di Turre d'la marina
- 2 Lo Castello 7 la Taberna
- 3 Lo Muolo 8. Ecc^{ia}
- 4 La Tribuna imperfeta
- 5 S. Maria de la gratia
- 6 Monte Santangelo

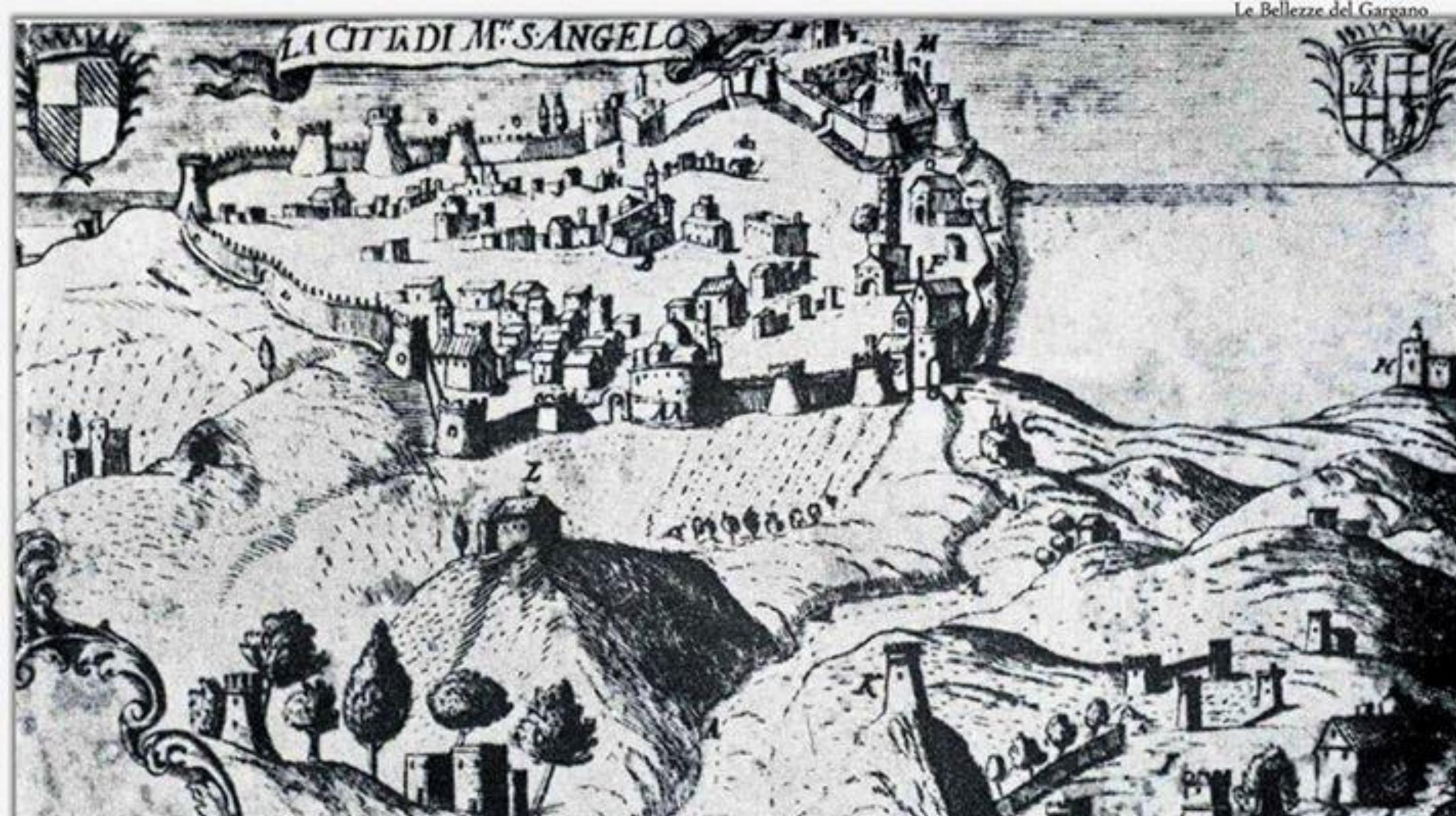






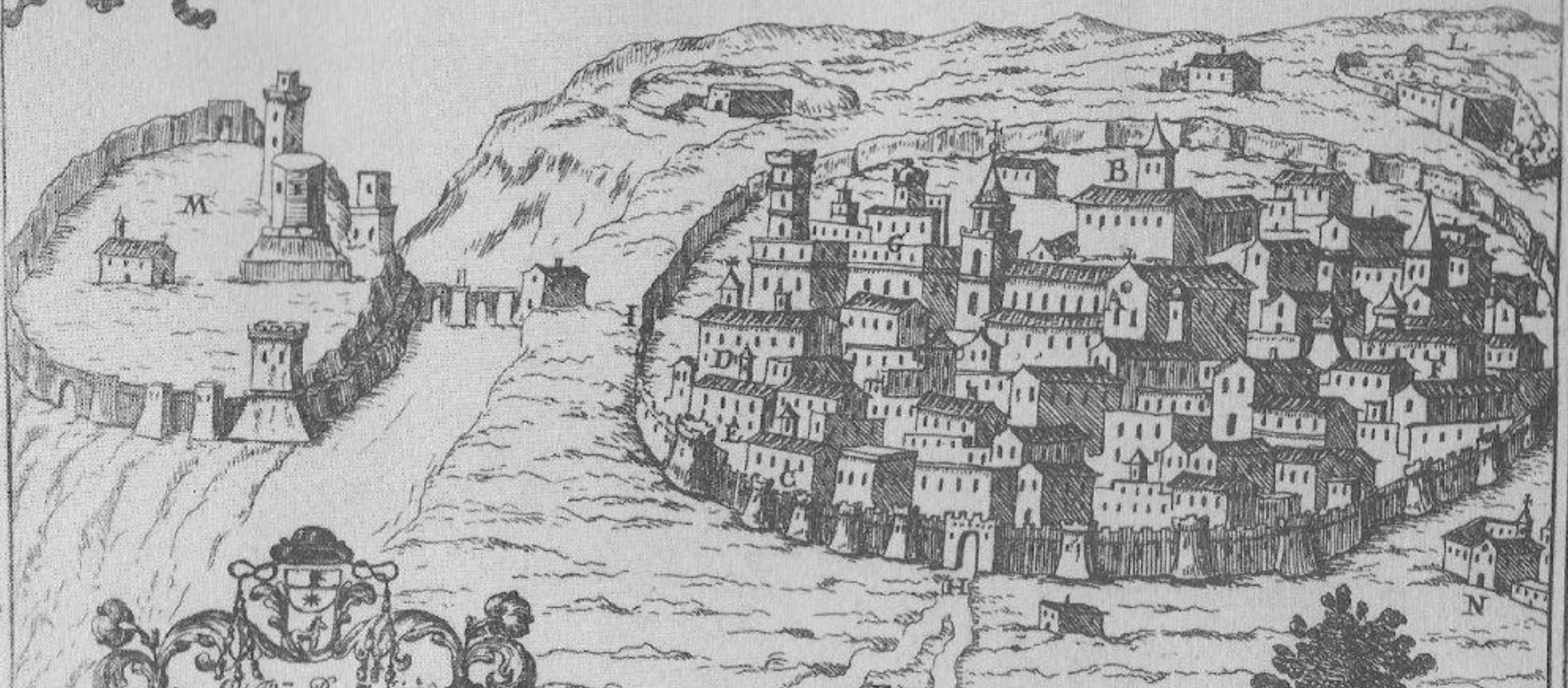
Manfredonia – arco boccolicchio – vecchia porta

LA CITTA DI M.^o S. ANGELO





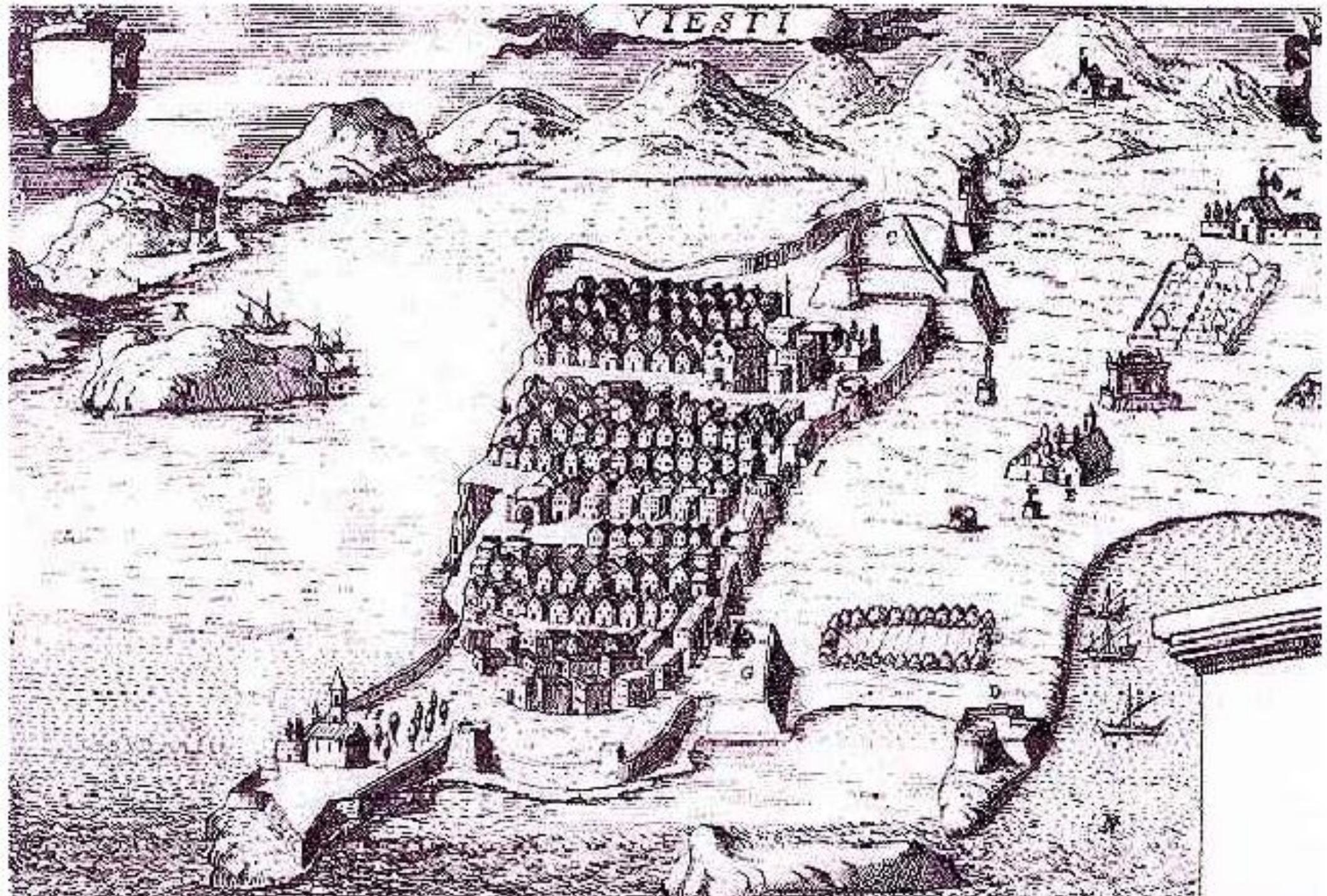
LV CERA



M. M. o. Rou. Sig. d.



VIESTI





Viesti Garganico - Panorama occidentale.

TREMITI

SAN DOMINO

CAPRARA

Fortor

Rodi ci

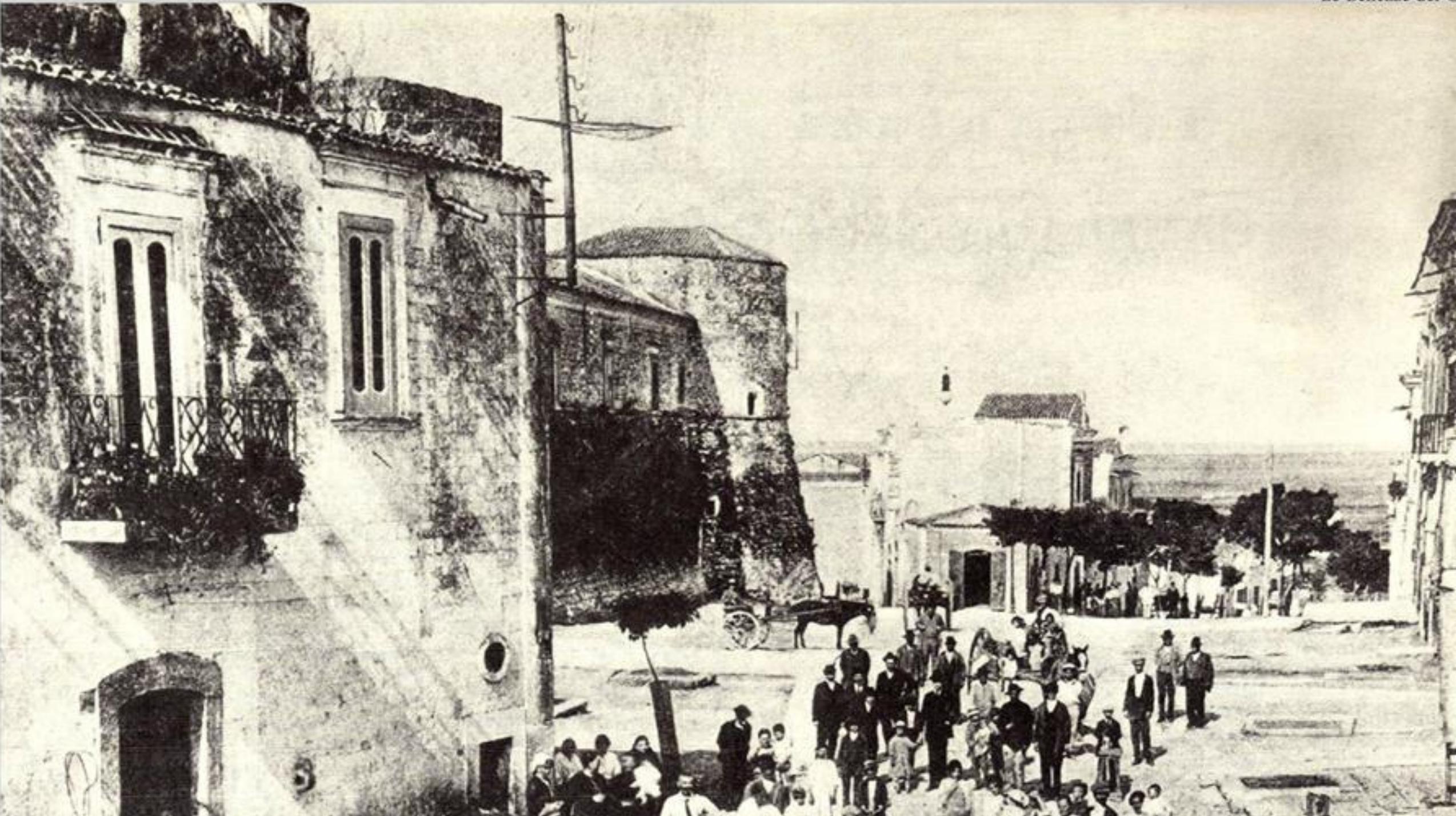




P. dicastell



Procincia



R D' ARIG



no
na

S. M. de Chris

Arignano

techio



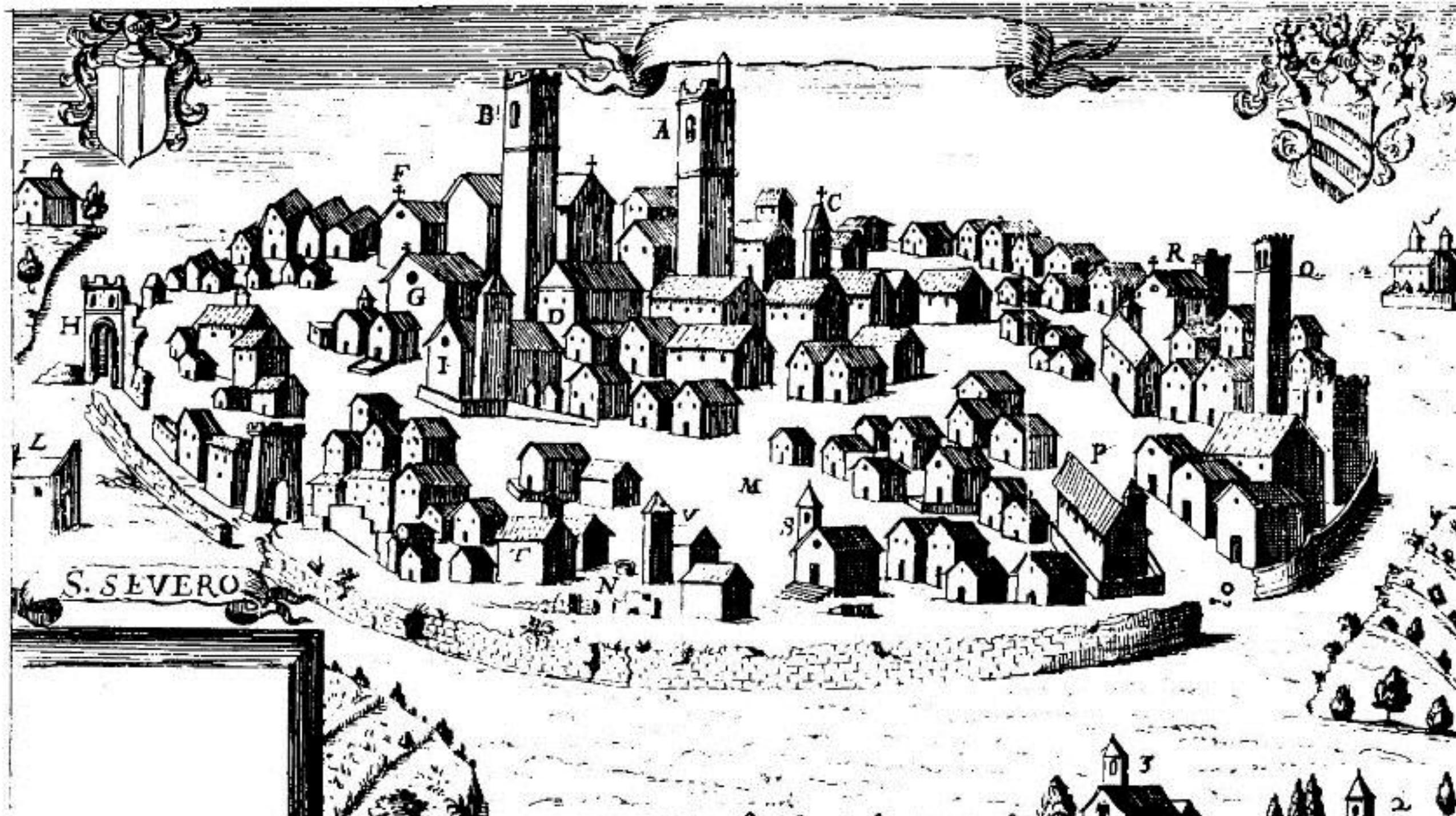




7 S. Nicandro Garganico - Castello Medioevale









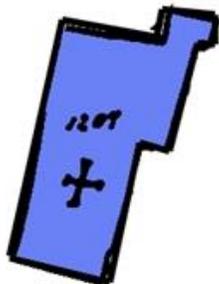
TORREMAGGIORE - Lato Sud-Ovest

I principali quartieri di San Marco in Lamis

- La Padula (primo nucleo abitativo del paese, entro le mura)
- Lu Trone (entro le mura)
- L'Incoronata (entro le mura)
- Lu Casalotte (prima metà del '700)
- Li Murgette/Sope li mura (seconda metà del '700)
- Lu Prijatorje (fine '700, inizio '800)
- San Berardino (fine '700, inizio '800)
- La Crucicchia (fine '700, inizio '800)
- Rione San Giuseppe (tra la prima e la seconda metà dell '800)
- L'orto di Santa Chiara (prima metà dell '800)
- L'Addolorata (tra la prima e la seconda metà dell '800)
- Casale Rinelli (seconda metà dell '800)
- La Strettola (inizio '900)
- La Chiazza nova
- Quartieri alti dello Starale (fine '900)

- «et salendo per quella valle trovammo al III° miglio San Marcuccio, terra picciola e murata» (Firenze 1576)
- «venne originata la piccola terra di San Marcuccio che a guisa di castello, e secondo l'usanza di quei tempi, venne cinta di mura e fortificata di torri con due porte ad oriente, l'altra ad occidente» (L. Giuliani)

Sant'Antonio Abate detto "fuori le mura"



Torre Storta Cera

Torre San Giuseppe

Attuale Palazzo Badiale, probabile fortezza Normanna

Torre Giannone

Largo Palazzo

Torre Monte Zeblo

Via 1° Zingari

Torre del Forno

- Strade e Piazze
- Torri accertate
- Chiese e Palazzi Istituzionali
- Torri dubbie o teoriche

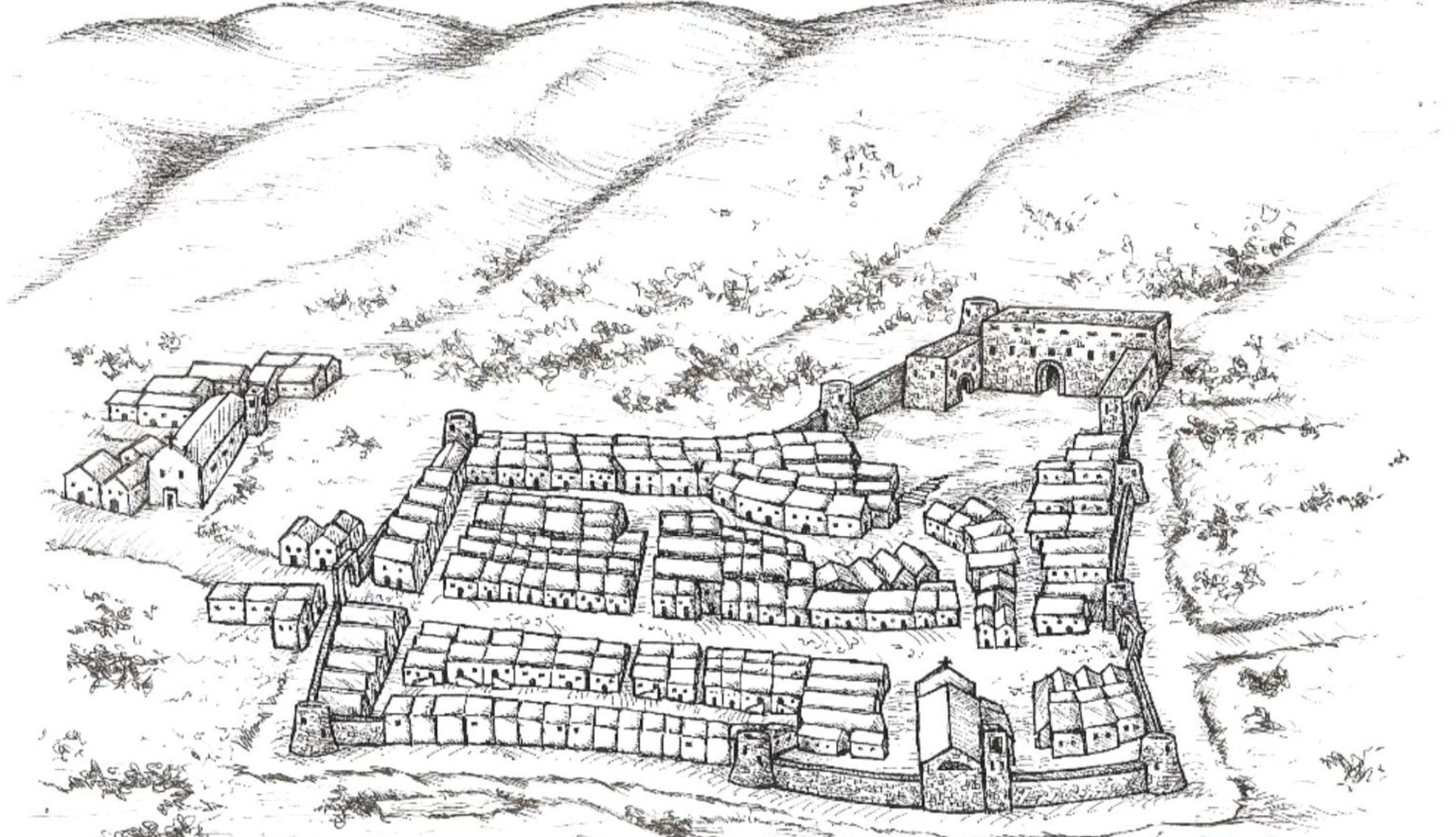
Torre Durante

Torre al Pozzi

Torre Pozzo Grande

Chiesa della Collegiata





Strada Certola a Sinistra.

Capo propria Speciale manuale

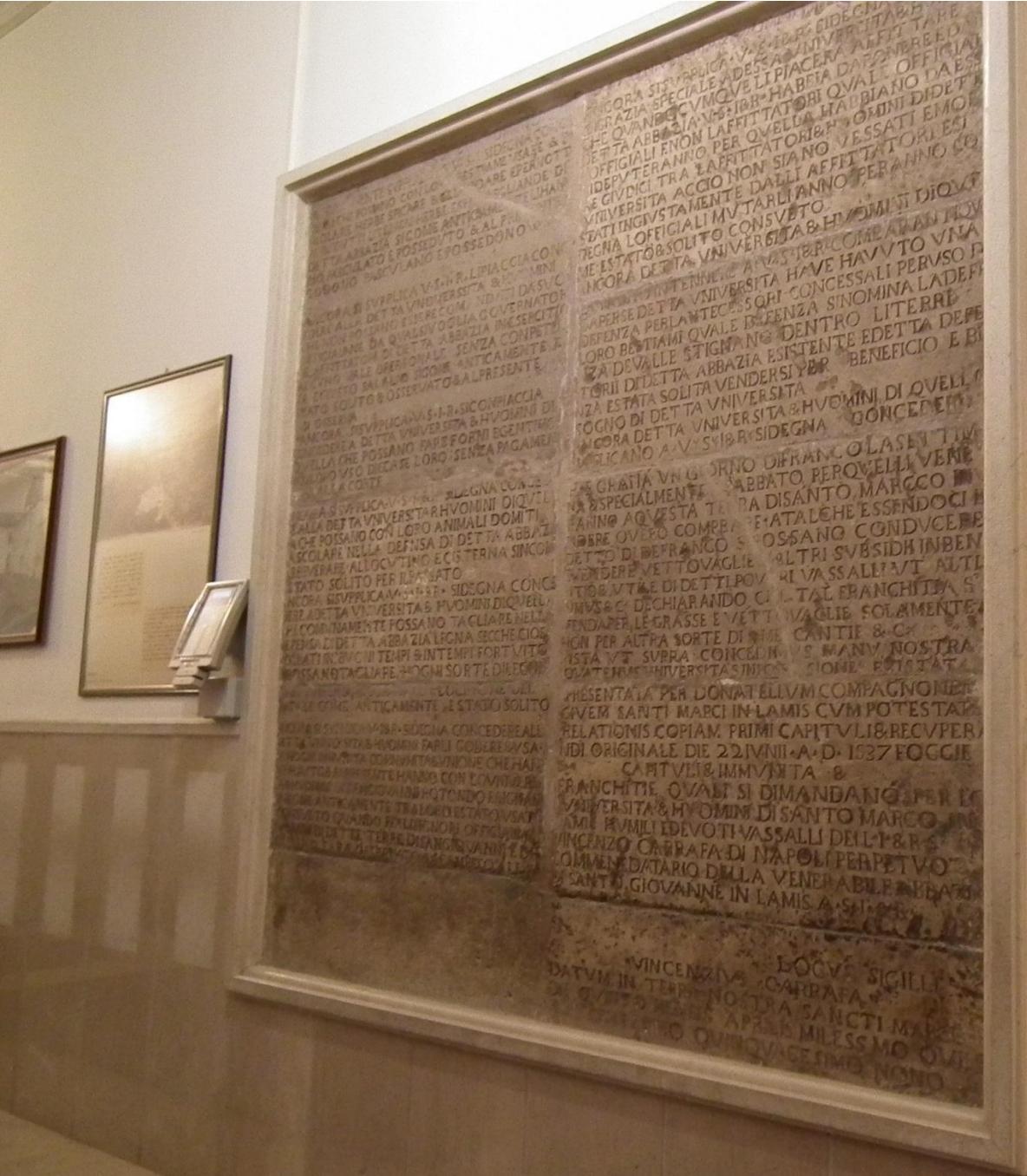
Michele D'Angelillo Delli ggm. Balvano, e Susanna Sirelli ——— 33
G. Carolina Bardella d' Michel Arcangelo, e Isabella Parisi ——— 26

Balyano ——— 5

Suzanna ——— 3

Anna M^a ——— 0

Servà Cap. Emanoela Martino Delli ggm. Severis, e Elena
Certola ——— 36



Riconoscimento degli usi civici da parte dell'abate commendatario Vincenzo Carafa nel 1559, che è stato trascritto su una lapide, ora conservata nel Municipio di San Marco in Lamis e anticamente esposta nella piazza maestra (ora corso Matteotti). A capo della delegazione popolana il capopopolo Donatello Compagnone.



Foto centro storico San Marco in Lamis



S. Marco in Lamis - Panorama e Frazione Casarinelli





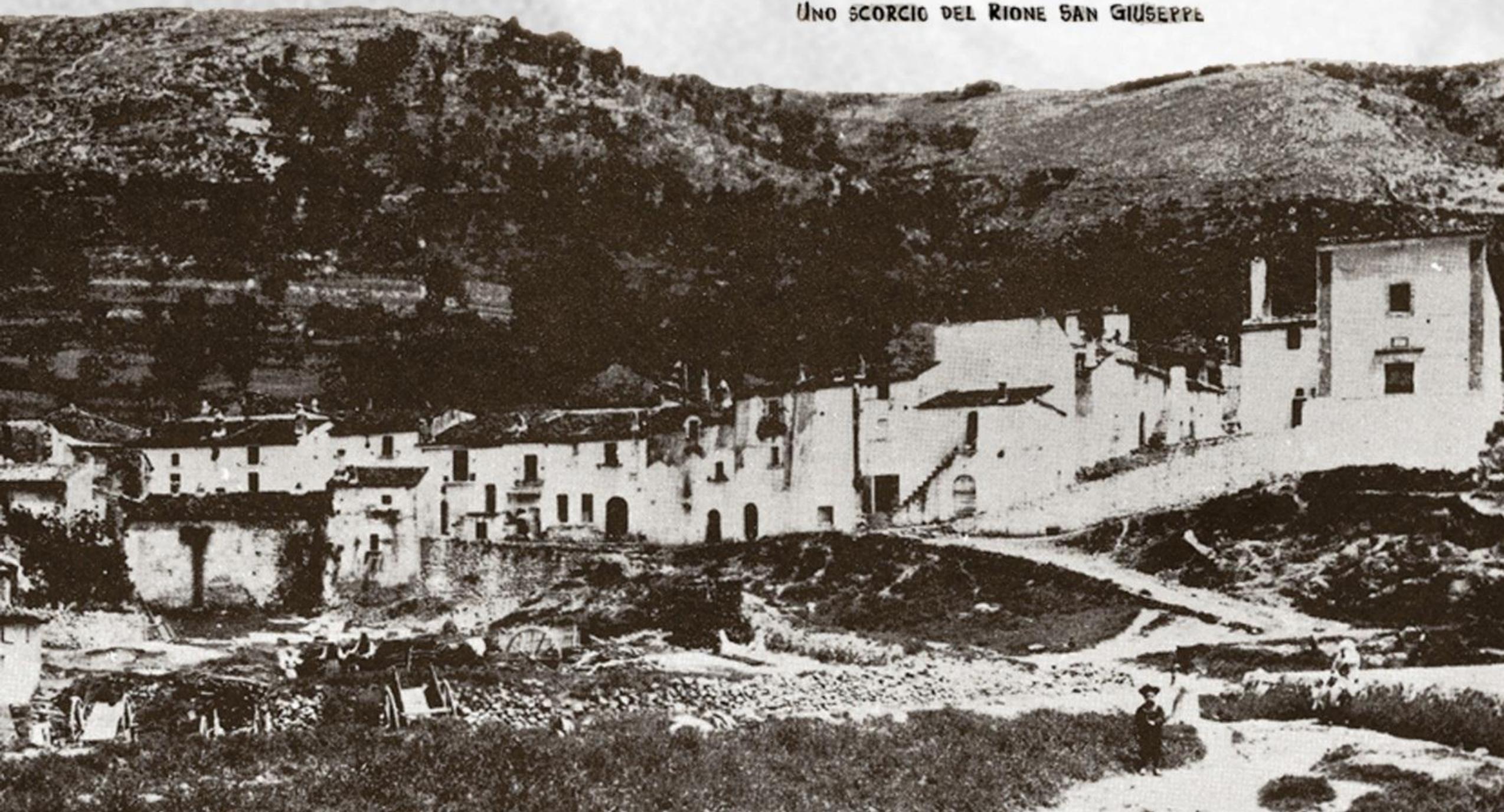






San Marco in Lamis (FG)

SAN MARCO IN LAMIS (FG)
UNO SCORCIO DEL RIONE SAN GIUSEPPE







S. MARCO IN LAMIS (FG)
RIONE POZZI







l'Unità





S. Marco in Lamis - Palazzo Badiale

UNA VISTA IN GRANDE DEL
PALAZZO BAPIALE CARTOLINA EDITA



(N.º 6213.) *DECRETO relativo ad un' alienazione da farsi dal comune di S. Marco in Lamis in Capitanata.*

Napoli, 12 febbrajo 1840.

FERDINANDO II. PER LA GRAZIA DI DIO RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE, DI GERUSALEMME ec. DUCA DI PARMA, PIACENZA, CASTRO ec. ec. GRAN PRINCIPE EREDITARIO DI TOSCANA ec. ec. ec.

Veduto il parere della Consulta de' nostri reali domini al di qua del Faro;

Sulla proposizione del nostro Ministro Segretario di Stato degli affari interni;

Abbiamo risoluto di *decretare, e decretiamo* quanto segue.

ART. 1. Diamo facoltà al comune di S. Marco in Lamis in provincia di Capitanata di vendere il suo palazzo detto *ex-badiale* ad *Angelo Maria Schiena*, garantito solidalmente da *Gennaro Serrilli*, pel prezzo di ducati duemilaseicento, pagabile a ducati cinquecento per anno, cominciando col pagamento anticipato di una di tali rate nell'atto che verrà stipulato il contratto tra il comune ed il compratore.

Perchè al comune sia ben assicurato il prezzo dello stabile, si esigerà dallo *Schiena*, o dal *Serrilli*, oltre all'obbligo solidale di ambedue, una ipoteca speciale sopra un loro fondo di libera proprietà; ed eglino sod-

(224)

soddisferanno tutte le spese necessarie per atti ed altro, affinchè segua per loro la compra del palazzo medesimo.

Esistendo poi in tale edificio una chiesa, vogliamo che essa non sia addetta ad usi profani dal compratore, se non con assenso del vescovo diocesano.

2. Il nostro Ministro Segretario di Stato degli affari interni è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Firmato, FERDINANDO.

Il Ministro Segretario di Stato degli affari interni
Firmato, NICCOLA SANTANGELO.

Il Consigliere Ministro di Stato Pres. interino del Cons. de' Ministri
FIR. MARCHESE DI PIETRACATELLA.

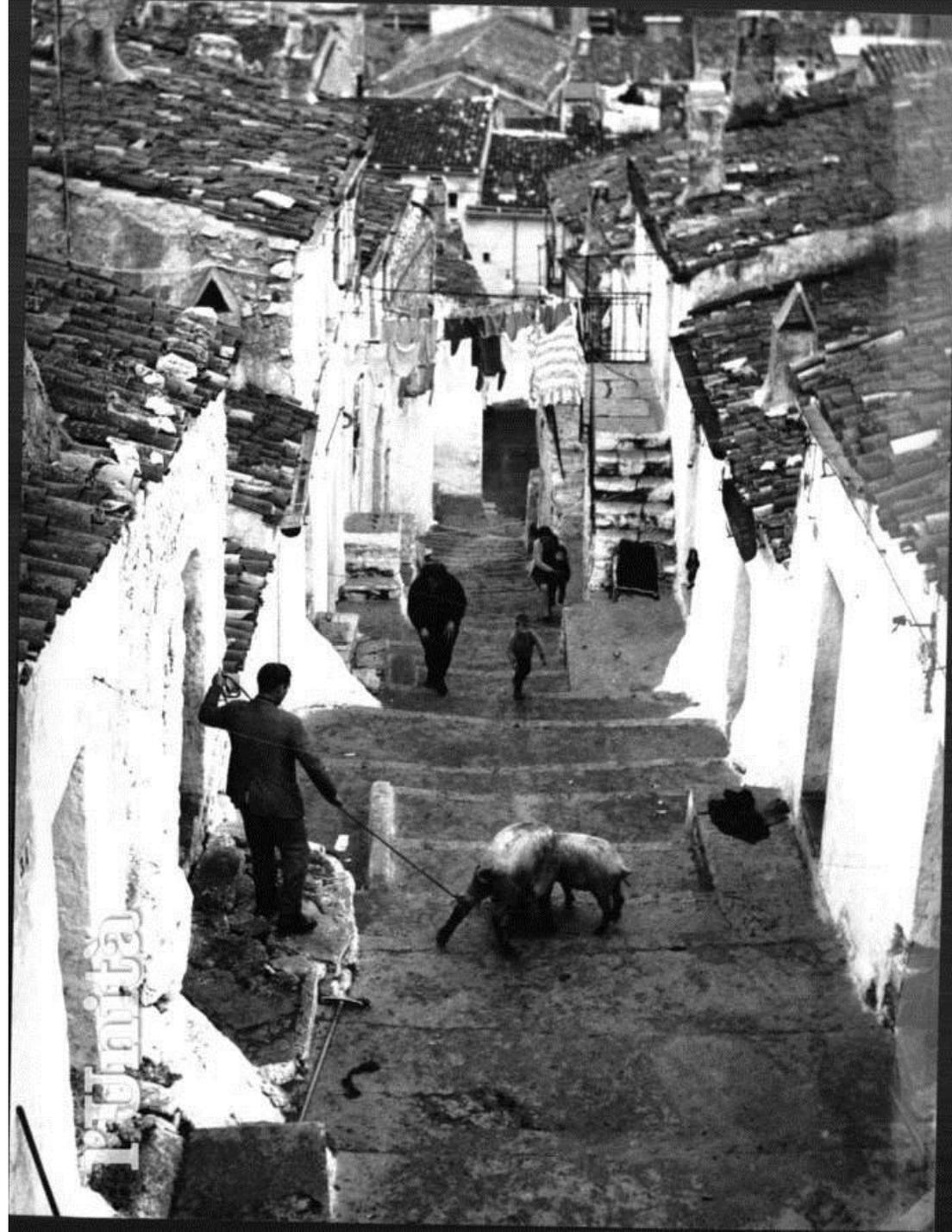
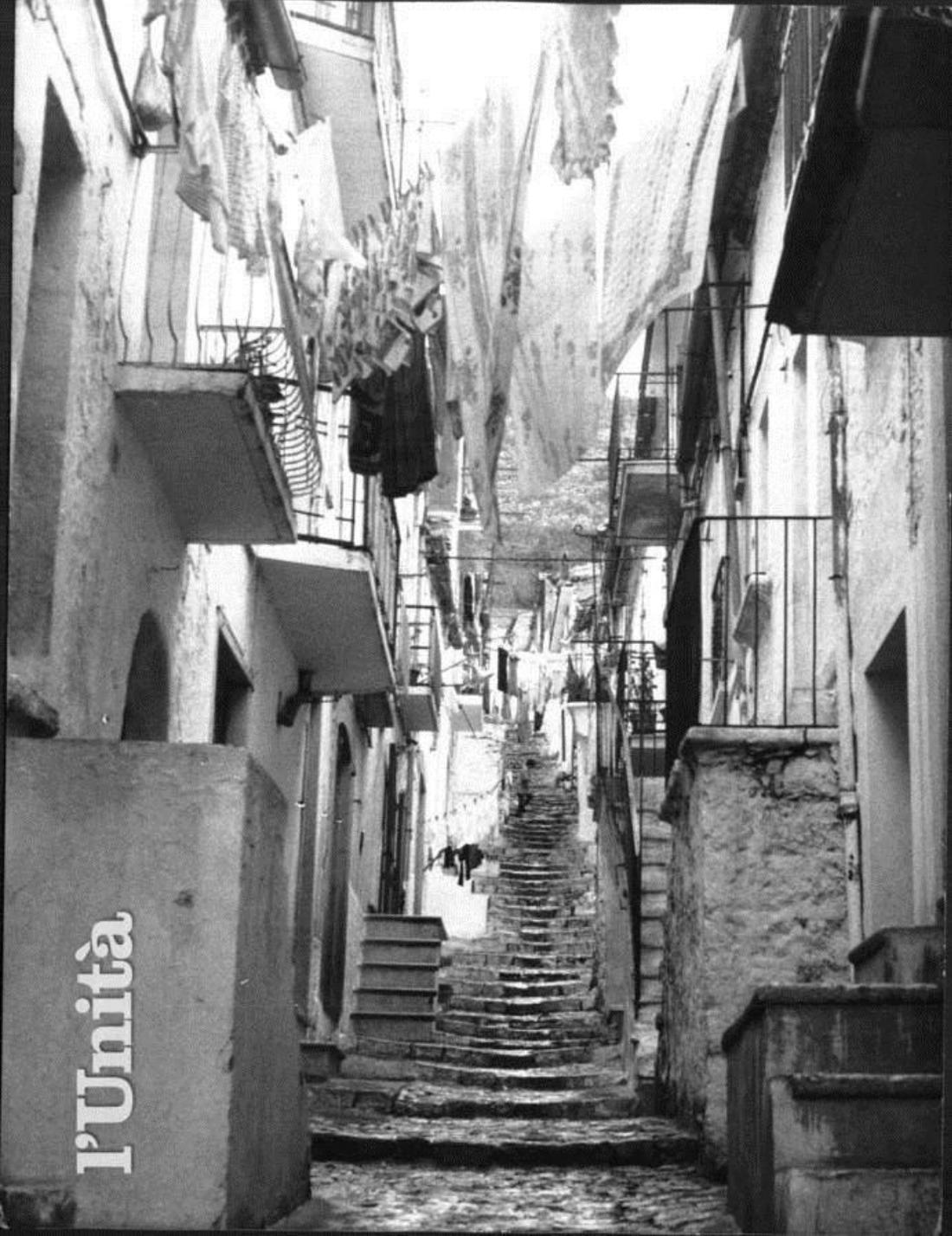
Con la bolla pontificia del 25 giugno 1855, con la quale veniva eretta la nuova diocesi di Foggia, il S. Pontefice Pio IX di v. m. provvide pure alla sistemazione definitiva dell'ex Badia nullius di S. Marco in Lamis sottraendola all'amministrazione dell'arcivescovo di Manfredonia e unendola alla nuova diocesi di Foggia.

Attualmente, in quanto allo spirituale, S. Marco in Lamis, che con Diploma del 1793 venne dichiarata città, forma un vicariato foraneo della diocesi di Foggia, composto di sette parrocchie, mentre della sua antica gloria non resta che il Palazzo Abbaziale, ora sede del Comune, con una lapide dei Jus civici sull'agro dell'antica Badia.

In detto ex Palazzo Abbaziale vi è tuttora una cappella dedicata a S. Rocco con la seguente iscrizione:

D. O. M.

INNOCENTIO XII PIGNATELLI PONTIFICI MAXIMO
EX INCARNATIONE CHRISTI MDCCXXXX





Vico 2° Melisot; probabile assetto di un orologio sul frontespizio della casa dove forse ebbe sede la casidotta Chiesa di Monaco.

Un ringraziamento a coloro i quali hanno
fornito le fotografie.